



Viale F. Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) - Tel: 0575-955716 - C.F. 94004080514- cod. mecc. ARIC82800R  
Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale [www.icdovizibibbiena.edu.it](http://www.icdovizibibbiena.edu.it)  
indirizzi mail: [aric82800r@istruzione.it](mailto:aric82800r@istruzione.it) - [aric82800r@pec.istruzione.it](mailto:aric82800r@pec.istruzione.it) - [dovizi@comprensivobibbiena.it](mailto:dovizi@comprensivobibbiena.it)

# PROTOCOLLO OPERATIVO PER COVID - 19

attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana N. 38 del 18 Aprile 2020 su misure di contenimento sulla diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro

**DATA:** 27/04/2020

**REVISIONE:** 2020

**MOTIVAZIONE:** PANDEMIA CORONAVIRUS

**IL DATORE DI LAVORO**

**ALESSANDRA MUCCI**

in collaborazione con  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**STUDIO ANGELI – CORRADINI ANDREA**

**IL MEDICO COMPETENTE**

**GIANPAOLETTI CLAUDIO**

per consultazione  
**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

**NADIA CIAMPELLI**

## Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

<p>Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL;</p>
<p>Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;</p>
<p>Condivisi i principi del Protocollo nazionale;</p>
<p>Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19</p>
<p>Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale;</p>
<p>Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;</p>
<p>Tenuto conto degli esiti della previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali e/o del RLS avvenuta nella riunione del 24/03/2020.</p>
<p>Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con eventuale affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo);</p>
<p>Considerando l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana N. 38 del 18 Aprile 2020 su misure di contenimento sulla diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.</p>
<p><b>LA SCUOLA</b></p>
<p>Assume il presente <b>Protocollo aziendale di regolamentazione</b> quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo e applicando l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana N. 38 del 18 Aprile 2020 su misure di contenimento sulla diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.</p>
<p><b>1. Informazione</b></p>
<p><b>LA SCUOLA</b> deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.</p>
<p>Come si accede al luogo di lavoro:</p>
<p><i>a) Informazione preventiva</i></p>
<p>Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.</p>
<p><i>b) Informazione all'entrata modalità di ingresso</i></p>
<p>Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa.</p>

<p>Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.</p>
<p>All'entrata vengono affissi e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso in Azienda</p>
<p>Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:</p>
<p>I lavoratori hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.</p>
<p>Ai lavoratori è fatto divieto di accedere al lavoro in azienda nel caso sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.</p>
<p>Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione o utilizzando idonei strumenti di misurazione della febbre o anche mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente.</p>
<p>I lavoratori hanno l'obbligo di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso al lavoro, vengano a conoscenza di essere stati in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti oppure che sussistano altre condizioni di pericolo.</p>
<p>I lavoratori hanno l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.</p>
<p>I lavoratori hanno l'obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani (vedi allegato A).</p>
<p>I lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy (a esempio senza registrazione del dato acquisito, oppure a seguito di informativa dettagliata, ecc.). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.</p>
<p>Al momento dell'ingresso del luogo di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Il datore di lavoro fornisce mascherine protettive, guanti monouso e mezzi per la detersione delle mani. Qualora non fosse reperibile il gel detergente, è necessario effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone.</p>
<p>La distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di norma determinata in 1,8 metri;</p>

<i>c) Informazione in azienda</i>
<b>LA SCUOLA</b> colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni reparto produttivo, <i>depliant</i> s informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.
In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei reparti produttivi e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani
<b>LA SCUOLA</b> fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
<b>2. Modalità di ingresso e di comportamento in Azienda</b>
<i>a) Controllo della temperatura</i>
Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
<i>Rispetto della privacy</i>
<b>LA SCUOLA</b> esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale (note 1 e 2)
<i>b) Richiesta di informazioni</i>
<b>LA SCUOLA</b> informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.
<i>c) Ingressi</i>
Si prevede una certa elasticità negli orari di ingresso allo scopo di evitare assembramenti in fase di accesso ai luoghi di lavoro.

<b>3. Modalità di accesso dei fornitori esterni</b>
LA SCUOLA, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità produttiva.
Tutti gli accessi di persone esterne all'attività produttiva avverranno esclusivamente su appuntamento a seguito di valutazione dell'opportunità da parte della direzione.
<i>a) Accesso agli uffici</i>
LA SCUOLA organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione
Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere la distanza di almeno un metro e ottanta</li> <li>• Dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione</li> </ul>
<i>b) Accesso ai servizi igienici</i>
Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici del personale del fornitore, sarà opportuno riservare servizi dedicati ovvero installarne di appositi
LA SCUOLA garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti
<i>c) Svolgimento delle operazioni di carico e scarico</i>
La consegna delle merci da parte di fornitori sarà effettuata in prossimità dell'ingresso della azienda, evitando di fare entrare all'interno degli ambienti l'addetto al trasporto del fornitore.
L'autista non dovrà per nessun motivo entrare in azienda né recarsi negli uffici aziendali. L'autista dovrà mantenersi a distanza di almeno 1,80 metri dagli addetti aziendali.
<i>d) Accesso ai locali aziendali per effettuare la fornitura</i>
Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali aziendali, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro
in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
LA SCUOLA committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.
<b>4. Pulizia e sanificazione in azienda</b>
La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus

<p><b>LA SCUOLA</b> per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute</p>
<p>Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:</p>
<p><i>a) Locali</i></p>
<p>Pulizia ordinaria con uso ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro, registrate su apposito registro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti</p>
<p><i>b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, etc)</i></p>
<p>Sanificazione quotidiana con uso ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro, registrate su apposito registro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti</p>
<p><i>c) Attrezzature di lavoro condivise (centrali di manovra, dispositivi di comando, etc...)</i></p>
<p>Sanificazione quotidiana con uso ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro, registrate su apposito registro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti</p>
<p><i>a) Locali comuni, porte, servizi igienici</i></p>
<p>Sanificazione quotidiana con uso ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro, registrate su apposito registro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti</p>
<p><b>LA SCUOLA</b> dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (mensa, bar, erogatori automatici, etc...) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.</p>
<p><b>LA SCUOLA</b> procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.</p>
<p>I luoghi interessati alla sanificazione periodica sono i seguenti:</p>
<p>Tutti i locali aziendali</p>
<p>La sanificazione straordinaria avviene nelle seguenti occasioni:</p>
<p>a) Presenza di una persona con COVID19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute</p>
<p><b>LA SCUOLA</b> valuterà il ricorso agli ammortizzatori sociali in occasione della sanificazione, al fine di garantirne una maggiore efficacia, in assenza di personale</p>
<p>b) <b>LA SCUOLA</b> predispone una sanificazione quotidiana (es servizi igienici, locali comuni, etc) e prima dell'uso per quanto riguarda i tavoli della zona mensa</p>

<b>5. Precauzioni igieniche personali</b>
L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.
In tutti i locali igienici è esposto un <i>depliant</i> contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente
Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il <i>depliant</i> che descrive le modalità di igienizzazione delle mani
<b>LA SCUOLA</b> ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel
<b>6. Dispositivi di protezione individuale</b>
<i>a) Le mascherine chirurgiche</i>
<b>LA SCUOLA</b> mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.
<b>Overo</b> , Il personale (non sanitario ed in ambiente non sanitario) cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle sempre.
La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro e ottanta, dovrà, comunque essere sostituita con quella FFP2 o FFP3 senza filtro sfiatore, oppure, così come previsto dall'Ordinanza N.38 del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 18/04/2020 indossare due mascherine chirurgiche una sopra l'altra.
Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità
<i>b) Il gel</i>
Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone
<b>LA SCUOLA</b> assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna
<i>c) Il rifornimento di gel</i>
<b>LA SCUOLA</b> garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali
<i>d) Guanti</i>
<b>LA SCUOLA</b> mette a disposizione di tutto il personale una quantità adeguata di guanti usa e getta contro le aggressioni biologiche.
<i>e) Altri dispositivi di protezione</i>
Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro e ottanta, <b>LA SCUOLA</b> , con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria
<b>7. Gestione degli spazi comuni</b>

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.
<b>LA SCUOLA</b> , al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di essi individua una procedura di ingresso, presenze ed uscita. Il personale ed eventuali soggetti terzi presenti in azienda dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:
Servizi igienici: Dopo aver utilizzato i servizi igienici disinfettare con l'alcol i rubinetti, maniglia e wc.
Per quanto riguarda la pulizia, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia e sanificazione al precedente punto 4.
<b>8. Organizzazione aziendale</b>
<b>LA SCUOLA</b> dichiara che tutte le azioni indicate dal presente Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi, produttivi e collegati alla produzione che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'attività produttiva.
Questo vale per tutti i profili presi considerazione (individuazione dei reparti, degli spostamenti, delle trasferte, delle modalità organizzative, etc)
a) <b>LA SCUOLA</b> può disporre per garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
b) <b>LA SCUOLA</b> può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi
c) <b>LA SCUOLA</b> può utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
d) <b>LA SCUOLA</b> , può utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili rispetto all'uso degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
e) nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto e) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
f) <b>LA SCUOLA</b> , sospende tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.
<b>9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti</b>
Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti 2 e 3, seguendo il Protocollo nazionale, <b>LA SCUOLA</b> , dispone quanto segue:
a) orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa):
b) <b>LA SCUOLA</b> , rilevando che non è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue: gli accessi e le uscite avverranno una persona alla volta in maniera scaglionata.
<b>10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione</b>



<p>La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.</p> <p><b>LA SCUOLA</b>, dispone, a questo proposito, quanto segue:</p> <p>I lavoratori debbono limitare gli spostamenti dalle proprie postazione al minimo indispensabile.</p> <p><b>LA SCUOLA</b>, si impegna a favorire le riunioni a distanza. A questo proposito, dispone quanto segue: in caso di necessità verranno svolte riunioni via Skype.</p> <p><b>LA SCUOLA</b> dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e ottanta e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.</p>
<p><b>LA SCUOLA</b>, dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva.</p>
<p><b>LA SCUOLA</b>, valutando i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, dispone quanto segue:</p>
<p>a) La formazione continua viene sospesa oppure svolta con modalità a distanza o e-learning.</p>
<p>b) La formazione obbligatoria viene sospesa oppure svolta con modalità a distanza o e-learning.</p>
<p><b>11. Gestione di una persona sintomatica in azienda</b></p>
<p>La vigilanza all'accesso in Azienda è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgano sintomi influenzali, LA SCUOLA dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.</p> <p>In particolare:</p>
<p>a) nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. LA SCUOLA procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.</p>
<p>b) Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.</p>
<p>c) LA SCUOLA collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, LA SCUOLA potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria</p>
<p><b>12. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS</b></p>
<p><b><i>Il Medico Competente dovrà contribuire:</i></b></p>
<p>a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali</p>

b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari
c) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro
d) a collaborare con i dipartimenti delle ASL / ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.
e) Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori. Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter),- anche per valutare profili specifici di rischiosità-e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
<b>13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione</b>
Il comitato è costituito datore di lavoro e RLS ed opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

## PROCEDURE SPECIFICHE

### LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE SENZA USO DI PRODOTTI CHIMICI

- Indossare sistematicamente mascherine facciali filtranti FFP2 oppure FFP3.
- Indossare guanti per rischio chimico/biologico, nel caso di necessità di uso di guanti contro aggressioni meccaniche questi possono essere indossati sopra i precedenti.
- Indossare occhiali protettivi ermetici
- Indossare indumenti protettivi a maniche lunghe e calzature di sicurezza

### LAVORAZIONI CON PRODOTTI CHIMICI

(esempio: prodotti che prevedono l'utilizzo di protezioni specifiche – vedi Scheda Sicurezza)

- Indossare la protezione prevista dal prodotto
- Indossare guanti per rischio chimico/biologico monouso. Nel caso di necessità di uso di guanti contro aggressioni meccaniche questi possono essere indossati sopra i precedenti.
- Indossare occhiali protettivi ermetici
- Indossare indumenti protettivi a maniche lunghe e calzature di sicurezza
- Lavarsi le mani accuratamente come da procedura allegata prima e dopo le lavorazioni.

### TRASFERIMENTI PER GIUNGERE O TORNARE DAL LUOGO DI LAVORO, ALTRE LAVORAZIONI E MOMENTI DI PAUSA IN PRESENZA DI ALTRE PERSONE

- Indossare sistematicamente mascherine facciali filtranti FFP2 oppure FFP3.
- In caso di temporanea mancanza di approvvigionamento di quest'ultime, è possibile utilizzare mascherine di tipo chirurgico (dispositivo di tipo medico), se indossate contemporaneamente da tutti gli addetti presenti. (L'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana, N° 38 del 18-04-2020, al punto 4 suggerisce: Qualora le mascherine FFP2 non fossero reperibili è sufficiente utilizzare contemporaneamente due mascherine chirurgiche).
- Indossare guanti per rischio chimico/biologico
- Lavarsi le mani accuratamente come da procedura allegata al momento dell'accesso al lavoro.
- Mantenere la distanza di almeno 1,80 metri tra le persone.

### DURANTE LA PERMANENZA NEI SERVIZI O NEGLI SPOGLIATOI

- Lavarsi le mani accuratamente come da procedura allegata o detergerle con un dispenser gel prima dell'ingresso nel locale
- Mantenere la distanza di almeno 1,80 metri tra tutti gli addetti e indossare la mascherina. Nel caso non fosse possibile mantenere tale distanza nello spogliatoio, prevederne un uso a turni. In caso di uso a turni (scaglionato) porre la massima attenzione nelle norme igieniche (lavaggio mani e ventilazione del locale)
- Mantenere la ventilazione continua dei locali, e limitarsi a un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.
- Lavarsi le mani accuratamente come da procedura allegata all'uscita dal locale

### DURANTE LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

- I lavoratori hanno l'obbligo di indossare sistematicamente mascherine facciali filtranti FFP2






